



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Servizio Programmazione Sociale e Politiche di Welfare
Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città Solidale

DETERMINAZIONE

n. 3 del 31 LUG. 2015

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art.11 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000. Procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando di gara ai sensi dell'articolo 57 co.2 l.b per l'affidamento delle attività denominata Naphology - istanza di Anthology per il Comune di Napoli per 12 mesi.(CIG 627862339B). Onere della spesa a carico del Comune pari a € 58.864,00 IVA inclusa al 4%.

Pervenuta al Servizio Finanziario

31 LUG. 2015

in data.....prot. n. DW 1527

Registrata all'indice generale

data.....n.....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E POLITICHE DI WELFARE
SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE - CITTÀ SOLIDALE:

PREMESSO

- che gli studi sul fenomeno hanno mostrato che la *homelessness* è una condizione caratterizzata da bisogni diversificati e in molti casi multidimensionali. Le persone che in un dato tempo e spazio si trovano a vivere per strada possono aver vissuto, infatti, percorsi di vita molto diversi, trovarsi a stadi differenti del processo di emarginazione e presentare o meno problematiche che investono più dimensioni della persona (come patologie psichiatriche o dipendenze da sostanze);
- che in base alla rilevazione condotta dall'Istat nell'ambito di una ricerca sulla condizione delle persone che vivono in povertà estrema, realizzata a seguito di una convenzione tra l'Istat, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Federazione italiana degli organismi per le persone senza dimora (fio.PSD) e la Caritas italiana, le persone senza dimora che, nei mesi di novembre-dicembre 2011, hanno utilizzato almeno un servizio di mensa o accoglienza notturna nei 158 comuni italiani in cui è stata condotta l'indagine sono stimate in 47.648;
- che il dato stima una presenza di circa 1.615 persone senza dimora sul territorio regionale di cui 909 sul territorio cittadino (con un intervallo di confidenza 555-1.264).
- che le persone senza dimora si trovano quasi tutte concentrate nei luoghi di aggregazione, di norma territorialmente coincidenti con le stazioni ferroviarie, probabilmente per rispondere ad un maggior bisogno di protezione e sicurezza ;
- Che I dati forniti dai servizi mostrano una realtà multiforme, caratterizzata, in ogni caso, da una prevalenza di uomini (la presenza delle donne ha assunto un certo rilievo negli ultimi anni) con una età media ai 40-50 anni (i più giovani, in aumento negli ultimi anni, presentano spesso problematiche legate alla dipendenza.)
- che una delle caratteristiche delle persone senza dimora è quella di spostarsi continuamente tra i servizi e, di frequente, tra i Comuni.

CONSIDERATO

- che l'Amministrazione Comunale ha strutturato nel corso degli anni un sistema di servizi e interventi per le persone senza fissa dimora articolato in servizi a bassa soglia e di pronta accoglienza e in interventi di secondo livello volti al reinserimento sociale finalizzati a garantire un livello minimo di dignità umana e di condizioni di vita socialmente accettabili;
- che nel quadro dei servizi per le persone senza dimora è emersa la necessità di garantire efficaci strumenti idonei a fronteggiare le emergenze e nel contempo a prevenire le situazioni di grave bisogno e a promuovere percorsi di inclusione sociale;

RILEVATO

- che l'analisi delle caratteristiche sociali dell'utenza che afferisce ai servizi rappresenta una fonte conoscitiva di notevole rilevanza perché è in certa misura indicativa della domanda sociale che viene dal territorio e consente nello stesso tempo di ottenere informazioni su alcune caratteristiche della popolazione, che, se anche non generalizzabili in quanto relative solo a quella fascia di popolazione che, di fatto, arriva ai servizi, forniscono tuttavia elementi utili ad approfondire la conoscenza dei bisogni;
- che l'analisi dell'utenza assume inoltre un'importanza cruciale perché consente di monitorare costantemente l'attuazione dei servizi e degli interventi e di valutare l'impatto degli stessi rispetto al target raggiunto, valutando inoltre le disuguaglianze sociali nell'accesso;
- Che con il Piano Sociale di Zona della Città di Napoli per la seconda Annualità adottato con Deliberazione G.M. n. 797 del 10/11/2014, si è stabilito di potenziare le attività in favore delle persone senza dimora prevedendo (scheda d'intervento n.108) l'attivazione di specifiche funzioni di osservazione e monitoraggio dei bisogni espressi e/o latenti della persone in difficoltà

ATTESO

- che la piattaforma Anthology, realizzata dalla Cooperativa sociale Europe Consulting Onlus con sede a Roma, Viale dell'Università 11 - CF e P. IVA 05245181002, è stata vincitrice del Soliditas Social Innovation Award nel 2012;
- che la piattaforma è un sistema informatizzato di supporto alla gestione e al monitoraggio delle attività dei soggetti che operano nei servizi per le persone senza dimora con la prerogativa principale di concettualizzare elementi comuni utilizzati in ambienti diversi;

che questo approccio risponde alla necessità di uniformare linguaggi e prassi nelle metodologie di lavoro sia all'interno dell'ambito cittadino che su scala nazionale;

- che, in questo senso, ogni azione è caratterizzata secondo standard già esistenti o codivisi con la rete degli operatori sociali;
- che il sistema Anthology è attualmente in uso nel sistema dei servizi per le persone immigrate e senza fissa dimora del Comune di Roma e presso la rete degli Help Center nelle stazioni di ferrovie dello Stato (ONDS);

TENUTO CONTO

- che l'utilizzo di Anthology consentirà, a seguito di Accordi Istituzionali, l'accesso ad una base dati già strutturata e la possibilità di lavorare in rete con le Città maggiormente interessate dal fenomeno e la perfetta integrazione tra i sistemi in uso
- che a seguito di incontri conoscitivi con la Europe Consulting ONLUS, si è inoltrata in data 23/03/2015 a mezzo e-mail la richiesta di presentazione della proposta economica e delle specifiche tecniche dell'applicativo;
- che tale proposta, pervenuta in data 07/04/2015 ha riscontrato parere positivo;
- che sulla base delle caratteristiche descritte per ragioni di natura tecnica e attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato;

RILEVATO

- che si ritiene opportuno, in tal senso, procedere all'affidamento del servizio, ai sensi dell'art.57 comma 2 lettera B, per un periodo di 12 mesi, per una spesa complessiva pari a **€ € 58.864,00 IVA inclusa al 4%** alla Cooperativa sociale Europe Consulting Onlus con sede a Roma, Viale dell'Università 11 - CF e P. IVA 05245181002;

RITENUTO OPPORTUNO

- che si è provveduto, prima dell'Indizione della procedura, a consultare il catalogo disponibile sul sito www.acquistinretepa.it ma non è stato possibile individuare tra i servizi disponibili, attività analoghe;
-
- che non si è provveduto alla suddivisione in lotti, in quanto la prestazione risulta unica ed indivisibile;
- che secondo quanto previsto all'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 non si è provveduto alla redazione del DUVRI in quanto i luoghi in cui si svolgerà la prestazione non sono nella disponibilità giuridica della stazione appaltante e non si configurano rischi da interferenza;
- precisare, ai sensi dell'art.11 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di fronteggiare situazioni di rischio e di emergenza sociale;
 - l'oggetto del contratto è la fornitura di un'istanza di Anthology al Comune di Napoli così come descritto nell'allegata proposta progettuale;
 - le clausole essenziali sono quelle indicate nell'allegata proposta progettuale e nel presente atto;
 - relativamente alla forma del contratto questo sarà stipulato a mezzo di scrittura privata autenticata;
 - la modalità di scelta del contraente è quella della procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando di Gara;

PRESO ATTO

- del parere positivo in ordine alla procedura espresso dal CUAG con nota PG/2015/433885 del 29/05/2015;

DATO ATTO

- che il Servizio Programmazione Sociale e Politiche di Welfare ha proceduto alla verifica dei requisiti di cui all'art.38 del Dlgs 163/06 e agli adempimenti di cui al programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica;

- che è stato acquisito il DURC regolare della Cooperativa sociale Cooperativa sociale Europe Consulting Onlus;

ATTESO

- che con la recente approvazione della deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui (n.370 del 08/06/2015), adempimento espressamente stabilito all'articolo 3 del D.Lgs.118/2011, sono state poste le basi per la redazione dei documenti di programmazione secondo la logica dei nuovi principi contabili, attraverso l'individuazione delle risorse destinate, rispettivamente, a fondo pluriennale vincolato e ad avanzo vincolato;
- che ai sensi dell'art.187, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. l'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies, che dispone che le variazioni necessarie sono di competenza della Giunta;
- che il principio contabile 9.2 dell'allegato n.4/2 al D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., analogamente, stabilisce che "L'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine dopo aver acquisito il parere dell'Organo di revisione contabile la Giunta Delibera una variazione del Bilancio Provvisorio in corso di gestione";
- che a tal proposito con deliberazione n. 454 del 17/07/2015 la Giunta Comunale ha autorizzato la variazione al bilancio provvisorio in corso di gestione, disponendo l'utilizzo dell'avanzo vincolato di amministrazione;
- con la deliberazione, di cui sopra, la Giunta Comunale ha, inoltre, autorizzato i Dirigenti dei Servizi competenti ad assumere con propria Determinazione, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione, gli impegni di spesa necessari alla realizzazione delle attività citate in delibera;

VISTI

- Gli artt. 107 e 183, comma 9 e 192 del T.U. Delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. lgs 18 agosto 2000, n. 267;

EVIDENZIATO

- -Che ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 241/90 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Politiche di Welfare, dott.ssa Giulietta Chieffo;

Si allega, quale parte integrante del presente atto il Progetto "Naphology" composto complessivamente di n.32 pagine progressivamente numerate.

DETERMINA

1. Procedere all'affidamento del servizio, ai sensi dell'art.57 comma 2 lettera B, per un periodo di 12 mesi, per una spesa complessiva pari a **€ 58.864,00 IVA inclusa al 4%** alla Cooperativa sociale Europe Consulting Onlus con sede a Roma, Viale dell'Università 11 - CF e P. IVA 05245181002;
2. Precisare, ai sensi dell'art.11 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di fronteggiare situazioni di rischio e di emergenza sociale;
 - l'oggetto del contratto è la fornitura di un'istanza di Anthology al Comune di Napoli così come descritto nell'allegata proposta progettuale;

- le clausole essenziali sono quelle indicate nell'allegata proposta progettuale e nel presente atto;
 - relativamente alla forma del contratto questo sarà stipulato a mezzo di scrittura privata autenticata;
 - la modalità di scelta del contraente è quello della procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando di Gara;
3. Provvedere all'impegno della somma prevista pari a € 58.864,00 IVA inclusa al 4% come di seguito indicato:
 - la somma di € 46.355,42 sul capitolo 21209 denominato "Prestazioni di servizi per il programma d'azione per la promozione del welfare di accesso e dei diritti di cittadinanza - finanz. reg.l.328/00 vincolo entrata cap. 202835" EP 2015;
 - la somma di € 7.803,94 sul capitolo 21209 denominato "Prestazioni di servizi per il programma d'azione per la promozione del welfare di accesso e dei diritti di cittadinanza - finanz. reg.l.328/00 vincolo entrata cap. 202835" del EP 2015;
 - la somma di € 4.704,64 sul capitolo 121203 denominato "prestazioni di servizi area di prioritaria contrasto alla povertà" - finanz.reg.l.328/00 vincolo e.cap.202835" del EP 2015
 4. Stabilire che si provvederà alla liquidazione delle somme dovute come di seguito indicato:
 - anticipo del 65% dei costi di stat up pari ad € 13.700,00 oltre IVA al 4%;
 - pagamenti mensili di € 3.900,00 oltre IVA al 4% per 11 rate.
 5. Subordinare la liquidazione all'effettivo introito delle somme dovute da parte della Regione Campania;
 6. Imputare la somma complessiva di € 58.864,00 in relazione all'esigibilità dell'obbligazione come di seguito indicato:
 - la somma di € 58.864,00 sull'esercizio 2015
 7. Indicare quale Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti, il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Politiche di Welfare, dott.ssa Giulietta Chieffo;
 8. Dare mandato al Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Gare Forniture e Servizi per tutti gli atti inerenti e consequenziali.

Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:

- *ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L. 190/12 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedirne l'adozione;*
- *l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.Lgs. 267 del 18/8/2000 e dell'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013.*

31.07.2015

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e politiche di Welfare del Servizio Politiche di Inclusione Sociale-Città Solidale
dott.ssa Giulietta Chieffo